




 ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI
PIETRO MASCAGNI
 ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE ◊ LIVORNO
 1953 - 2013 • 60° anniversario



Presentano

FESTIVAL PIETRO MASCAGNI CELEBRAZIONI 150° ANNIVERSARIO NASCITA

(Livorno, 7/12/1863)



Livorno, 20/11/13

In occasione del 150° Anniversario della nascita: Al Teatro Goldoni presentato il FESTIVAL PIETRO MASCAGNI

Livorno. E' stato presentato quest'oggi a Livorno presso la Sala del Teatro Goldoni intitolata a Mascagni che custodisce il pianoforte su cui compose il suo capolavoro *Cavalleria rusticana*, il **Festival Pietro Mascagni con tutte le iniziative** che animeranno dal 27 novembre al 1 gennaio 2014 il Teatro Goldoni e la città di Livorno in occasione della prestigiosa ricorrenza del 150° della nascita del compositore (Livorno, 7 dicembre 1863).

Un anniversario importante che il Teatro di Tradizione livornese celebra con il Comune di Livorno insieme a tutta la città attraverso l'istituzione di un vero e proprio Festival con una molteplicità di spettacoli ed appuntamenti, attraverso un'importante attività editoriale (il nuovo pregiato volume "Mascagni forever" edito da Sillabe), un'attività produttiva lirica ("Cavalleria rusticana" in programma il giorno del "compleanno" di Mascagni), la pubblicazione curata dal Comune di Livorno di un numero speciale monografico della rivista "Comune Notizie" dedicato a Mascagni con importanti contributi, concerti sinfonici, musicali e corali dedicati alle sue composizioni (con l'Istituto Musicale Mascagni che festeggia i 60 anni della sua fondazione, il Nuovo Teatro delle Commedie che propone un confronto con il coevo Giacomo Puccini), un originale convegno ("D'Annunzio versus Mascagni" in occasione del centenario dell'opera "Parisina" scritta con D'Annunzio del quale ricorre il medesimo anniversario), rarità esecutive (ode "Alla gioja" al Duomo di Livorno e "La città eterna"), Masterclass sulla vocalità mascagnana con finalità produttive (docente il mezzosoprano Bruna Baglioni), mostre pittoriche e monografiche dedicate a Mascagni (ai Granai di Villa Mimbelli organizzata dal Comune di Livorno, al Teatro Goldoni con il Premio Rotonda città di Livorno ed alla Galleria d'Arte Athena), incontri divulgativi con il pubblico, ecc.

Le celebrazioni si chiuderanno il giorno di Capodanno con un importante concerto mascagnano voluto ed offerto dalla Fondazione Livorno

Numerosi i soggetti ed enti pubblici e privati della città di Livorno che hanno collaborato fattivamente alla realizzazione del Festival e che sono intervenuti alla presentazione: **Mario Tredici** Assessore alla Cultura Comune di Livorno; **Marco Bertini**, Direttore Generale Fondazione Goldoni; **Giulio Cesare Ricci**, Presidente Istituto Mascagni; **Enzo Chioini**, Amministratore Unico A.A.M.P.S., **Maddalena Paola Winspeare** Editore Sillabe; **Alberto Paloscia**, Direttore artistico Stagione lirica; **Francesco Cortoni**, Direttore artistico Nuovo Teatro delle Commedie; **Fulvio Venturi**, Vice Presidente Circolo Masini, **Paola Turio**, Presidente Premio Rotonda e **Michele Pierleoni**, responsabile Galleria d'Arte Athena.

Nel corso dell'iniziativa **Massimo Signorini**, fisarmonica e **Mario Menicagli**, violino hanno rivolto un omaggio a Pietro Mascagni con l'esecuzione di due momenti tratti da Cavalleria e "L'Amico Fritz".

Tutte le informazioni su www.goldoniteatro.it

"150 parole per 150 anni di Pietro Mascagni"

È aperto il concorso "150 parole per 150 anni di Pietro Mascagni" organizzato e promosso da Sillabe - Casa editrice e Fondazione Teatro Goldoni Livorno. Tutti, a cominciare dagli studenti delle scuole medie e superiori, possono lasciare un pensiero sul grande compositore di massimo 150 parole collegandosi all'apposita pagina di facebook di Sillabe: <https://www.facebook.com/SillabeCasaEditrice> e sul sito della Fondazione Goldoni www.goldoniteatro.it entro il 4 Dicembre.

I tre migliori pensieri saranno premiati con una copia del nuovo libro "Mascagni forever" ed un invito alla

Programma

Apertura celebrazioni 150° Anniversario nascita Pietro Mascagni

Mercoledì 20 novembre, ore 11.30 – Sala Mascagni Teatro Goldoni

Presentazione del libro

“MASCAGNI FOREVER. L'autore, gli interpreti, la critica”

Casa editrice Sillabe srl, Livorno 2013 *in collaborazione con* Fondazione Teatro Carlo Goldoni

Il FESTIVAL per il 150° di Pietro Mascagni: Tutte le iniziative. Presentazione.

Momenti musicali con Mario Menicagli, *violino* – Massimo Signorini, *fisarmonica*

Sabato 23 novembre - Galleria d'Arte Athena (Fino al 11/1/2014)

Mostra “Omaggio a Pietro Mascagni”

Mercoledì 27 novembre, ore 17 - Teatro Goldoni (Fino al 1/1/2014)

Fondazione Teatro Goldoni *in collaborazione con* Premio Rotonda *presenta*

Mostra Opere dedicate a Parisina

ore 18 – Sala Mascagni - Ingresso libero

Fondazione Teatro Goldoni *presenta*

The eternal city (La città eterna)

Selezione dalle musiche di scena (riduzione per voci e pianoforte)

Alessandra Rossi Trusendi, *soprano* – Alfio Vacanti, *tenore* – Laura Pasqualetti, *pianoforte*

Lunedì 2 dicembre, ore 21 - Teatro Goldoni

Istituto Musicale “P. Mascagni” e Fondazione Teatro Goldoni

in collaborazione con Rotary Club Livorno "Mascagni" *presentano*

Concerto Finale del 60° anniversario dalla fondazione Istituto Musicale “P. Mascagni”

Orchestra di Fiati

Orchestra Sinfonica

Direttori: Maurizio Dini Ciacci, Giampaolo Lazzeri

Musiche di Pietro Mascagni, Ferrer Ferran, Maurice Ravel, Giuseppe Verdi

Lunedì 2, martedì 3, mercoledì 4 e giovedì 5 dicembre - Goldonetta

Fondazione Teatro Goldoni

Masterclass/Concorso Parisina e Cavalleria Rusticana

Docente: **Bruna Baglioni**, *mezzosoprano*

Mercoledì 4 dicembre, ore 16.30 – Granai di Villa Mimbelli (Fino al 29/12/2013)

Comune di Livorno *presenta*

Mostra “Mascagni – Ritratti e spartiti”

Inaugurazione della Mostra aperta da giovedì a domenica ore 10/13 e 16/19.

Giovedì 5 dicembre, ore 16 - Sala Mascagni Teatro Goldoni

In collaborazione con Unitre – Università della terza età

Incontro con.... Pietro Mascagni. La vita e le opere

Relatore: Marco Rossi, *Docente di Storia dell'arte presso l'Università della terza età*

Durante l'incontro verranno riprodotte sintesi delle più famose melodie mascagnane

Venerdì 6 dicembre, ore 17 – Nuovo Teatro delle Commedie

Fondazione Teatro Goldoni *in collaborazione con* Nuovo Teatro delle Commedie *presenta*

D'Annunzio versus Mascagni

Condotto da Fulvio Venturi e Alberto Paloscia

Con Associazione Compagnia del Cerchio

Venerdì 6 dicembre, ore 21.30 – Nuovo Teatro delle Commedie

Nuovo Teatro delle Commedie *presenta*

Mascagni e Puccini due grandi toscani a confronto

Mirella di Vita, *soprano* - Emsamble Bonamici (Lucia Neri *flauto*, Luisa Di Menna *violino*, Elisabetta Casapieri *violoncello*, Angelica Ditaranto *pianoforte*)

Sabato 7 dicembre ore 9.30 – Cimitero della Misericordia

Deposizione di una corona al monumento funebre di Pietro Mascagni

ore 11 – Comune di Livorno

Seduta solenne del Consiglio Comunale

Istituto Musicale “P. Mascagni”: Brani dalle opere di Pietro Mascagni

Ilaria Casai, *soprano* - Annamaria Fornasier, *violino* - Dorotea Vismara, *viola* - Corinne Pascucci, *violoncello*
Lectio magistralis di Cesare Orselli, *docente di Storia del Teatro*

Sabato 7 dicembre, ore 21 – Teatro Goldoni

Fondazione Teatro Goldoni – Stagione Lirica

CAVALLERIA RUSTICANA

Melodramma in un atto Libretto di Giovanni Targioni-Tozzetti e Guido Menasci
tratto dalla novella di Giovanni Verga - *Musica di Pietro Mascagni*

direttore Mario Menicagli

regia Emanuele Barresi

maestro del coro Maurizio Preziosi

cantanti della Masterclass e del Cantiere Lirico Fondazione Teatro Goldoni

Orchestra del Cantiere Lirico Fondazione Goldoni - Coro Around Mascagni

In occasione del centenario di Parisina

PARISINA pagine scelte

Brani tratti dall'opera e interpretati dai cantanti vincitori della Masterclass

Sabato 14 dicembre, ore 18 – Auditorium Acquario di Livorno

Elogio alla biografia musicale di Pietro Mascagni

La vita e le opere di Pietro Mascagni

A cura di Sergio Chierici

Venerdì 27 dicembre 2013, ore 17 - Duomo di Livorno

Fondazione Teatro Goldoni, Circolo Amici dell'Opera Galliano Masini, Comune di Livorno e Coro Lirico Toscano *presentano*

Alla Gioja di Pietro Mascagni

per soli coro e pianoforte – *con la partecipazione di Gisella Baulsch, soprano, Carlo Cigni, basso*

Coro Lirico Toscano (g.c.) - Chiara Mariani, *pianoforte* - Mario Menicagli, *Direttore*

Mercoledì 1 gennaio 2014, ore 18 – Teatro Goldoni

Fondazione Livorno *insieme a* Fondazione Teatro Goldoni e Istituto Musicale “P. Mascagni” *presenta*

Chiusura celebrazioni 150° Anniversario nascita Pietro Mascagni

Concerto di Capodanno

con l'Orchestra dell' Istituto Musicale “P. Mascagni”

Musiche di Pietro Mascagni

Sono ad **ingresso libero** le iniziative del 20 e 27 novembre, 5 e 6 dicembre (ore 17), 7 dicembre (mattina), 27 dicembre (in Duomo); **sono in vendita** i biglietti per gli appuntamenti del 2 e 6 dicembre (ore 21), 14 dicembre (Auditorium acquario), “Cavalleria rusticana” del 7 dicembre; biglietti presso il botteghino del Teatro Goldoni (tel. 0586 204290) da martedì a sabato ore 17/20 ad eccezione di quello del 14 dicembre. Tutte le **informazioni** su www.goldoniteatro.it

Il 150° Anniversario della nascita di Pietro Mascagni

La Stagione Lirica 2013-2014 della Fondazione Teatro Goldoni, appena inaugurata con successo con la "Carmen" di Bizet, è stata dedicata e si caratterizza per la **prestigiosa ricorrenza del 150° anniversario della nascita di Pietro Mascagni (1863-2013): un anniversario importante** che il Teatro di Tradizione livornese celebra con il **Comune di Livorno** insieme a tutta la città attraverso una **molteplicità di spettacoli ed appuntamenti dal 27 novembre al 1 gennaio 2014**.

Numerosi i soggetti ed enti pubblici e privati che hanno collaborato fattivamente. Le celebrazioni culmineranno il **7 dicembre** al Goldoni, **giorno del "compleanno" di Mascagni** con *Cavalleria rusticana* e *Parisina, pagine scelte*, una produzione della Fondazione Goldoni che sarà preceduta e seguita da numerose iniziative e spettacoli: dal **Comune di Livorno**, che organizza una mostra e che ha tra l'altro edito un numero speciale monografico della rivista "Comune Notizie" dedicato a Mascagni con importanti contributi, all'**Editore Sillabe** di Livorno con il pregiato volume "Mascagni forever" che presentiamo quest'oggi insieme all'originale Concorso "150 parole per il 150° di Mascagni", dall'**Istituto Musicale Mascagni** che festeggia con il concerto del 2 dicembre al Goldoni il 60° anniversario dalla sua costituzione, dalla **Fondazione Livorno** con l'atteso concerto di Capodanno che quest'anno sarà dedicato al musicista livornese, al **Nuovo Teatro delle Commedie**, che propone il 6 dicembre un originale confronto tra il compositore labronico ed il lucchese Giacomo Puccini, dal **Circolo Musicale Amici dell'Opera "Galliano Masini"** il 27 dicembre in Duomo con *Alla gioja* per soli, coro e pianoforte, che si avvale del contributo anche dell'**Azienda A.A.M.P.S.** di Livorno.

Aprè la rassegna il **Premio Rotonda** con una mostra al Goldoni delle opere pittoriche dedicate a "Parisina" nel centenario della prima rappresentazione. Ancora nel segno dell'arte pittorica ed ulteriore omaggio alla ricorrenza del 150° anniversario di Mascagni, la **mostra** organizzata dalla **Galleria d'Arte Athena** dal 23 novembre al 11 gennaio.

Sillabe presenta "Mascagni forever. L'autore, gli interpreti, la critica"

Quest'oggi presentiamo alla città ed alla stampa la pregiata iniziativa editoriale "**Mascagni forever. L'autore, gli interpreti, la critica**", condotta con rigore scientifico ed un appassionato taglio divulgativo, dalla **Casa editoriale Sillabe di Livorno** in **collaborazione con la Fondazione Teatro Goldoni** e con il **patrocinio del Comitato Promotore Maestro Pietro Mascagni** e dell'**Accademia degli Avvalorati**.

Con la **direzione editoriale di Maddalena Paola Winspeare**, il volume per la collana "Profili" è **a cura di Giulia Perni con la consulenza editoriale di Fulvio Venturi**.

304 pagine a colori e bianco e nero, con un'ampissima parte iconografica anche rara, per raccontare uno dei compositori più famosi del mondo musicale: un grande artista ed un uomo affascinante, in cui convivevano eleganza, dolcezza, sensibilità, ma anche caparbità, orgoglio e scaltrezza, peculiarità tipiche delle sue origini labroniche. Attraverso scritti, dichiarazioni e interviste di importanti musicisti, interpreti, giornalisti, critici e personaggi dello spettacolo, il volume racconta Mascagni ed il suo Teatro a 360 gradi: "La musica di Mascagni va dritta al cuore: e non è forse questa una delle qualità che contraddistinguono un grande musicista?" scrive nel libro **Zubin Mehta**; a lui si uniscono le voci di personaggi quali **Fabio Armiliato, Daniel Barenboim, Carlo Bergonzi, Andrea Bocelli, Vinicio Capossela, Fiorenza Cossotto, José Cura, Mirella Freni, Ennio Morricone e contributi di artisti ormai scomparsi quali Gianandrea Gavazzeni, Luciano Pavarotti e Bruno Bartoletti**.

"Mascagni forever" dedica una **sezione agli oltre venti anni di produzioni liriche del Teatro di Tradizione livornese attraverso il suo "Progetto Mascagni"**: dalle edizioni prodotte in occasione dei centenari delle prime rappresentazioni (*Cavalleria rusticana* 1990, *L'Amico Fritz* 1991, *I Rantzau* 1992, *Lodoletta* 1994, *Guglielmo Ratcliff* 1995, *Iris* 1998, *Le Maschere* 2001) agli ultimi approdi del Progetto Around Mascagni e del Cantiere Lirico "Pietro Mascagni e i musicisti del suo tempo".

Altra iniziativa curata da Sillabe - Casa editrice e Fondazione Teatro Goldoni Livorno è il **concorso "150 parole per 150 anni di Pietro Mascagni"**. Tutti, a cominciare dagli studenti delle scuole medie e superiori, sono invitati a **lasciare un pensiero sul grande compositore di massimo 150 parole** collegandosi all'apposita pagina di facebook di Sillabe: <https://www.facebook.com/SillabeCasaEditrice> **entro il 4 Dicembre**. I tre

migliori pensieri saranno premiati con una copia del nuovo libro “Mascagni *forever!*” ed un invito alla rappresentazione di “Cavalleria rusticana” di sabato 7 Dicembre al Teatro Goldoni di Livorno.

Torna Cavalleria rusticana con Parisina (pagine scelte) e la riscoperta di pagine rare di Mascagni: le celebrazioni del 150° anniversario della nascita del musicista livornese e del centenario della prima rappresentazione dell'opera mascagnana su libretto di Gabriele D'Annunzio

Tra novembre e dicembre la città di Livorno sarà coinvolta in un'autentica *kermesse* musicale dedicata alla ricorrenza dei **150 anni della nascita di Pietro Mascagni** che avrà il suo **fulcro nel Teatro Goldoni** e che culminerà il **7 dicembre**, giorno del compleanno del musicista, in un importante evento celebrativo: l'atto unico *Cavalleria rusticana* (prima rappresentazione assoluta: Roma, Teatro Costanzi, 17 maggio 1890) abbinata a pagine scelte da *Parisina*, l'opera su libretto di **Gabriele D'Annunzio** – accomunato a Mascagni dalla ricorrenza del **150 anni della nascita**. Un abbinamento che, oltre a festeggiare **il secolo di vita di Parisina**, consentirà di mettere al confronto il linguaggio della prima opera del catalogo mascagnano e il suo linguaggio **verista** con uno degli approdi più significativi della maturità del musicista e la sua adesione al **decadentismo dannunziano**. Alla guida dell'**Orchestra del Cantiere Lirico della Fondazione Goldoni** e del **Coro Around Mascagni** (istruito dal Maestro **Maurizio Preziosi**) sarà il livornese **Mario Menicagli**, direttore musicale del **Cantiere Lirico**. Per quanto riguarda il cast vocale, sarà il risultato di un nuovo **Cantiere Lirico** dedicato a *Parisina* e a *Cavalleria* che si terrà al Goldoni dal **2 dicembre** e vedrà coinvolta come docente una storica interprete del personaggio di Santuzza quale il mezzosoprano **Bruna Baglioni**; per gli interpreti prescelti per *Parisina* sono previste due borse di studio, sia per la migliore femminile che per la migliore voce maschile, intitolate ad Attilio Graziani ed offerte dalla nipote Stefania Zocchi. La regia di *Cavalleria* sarà firmata da uno dei più noti attori e registi livornesi, **Emanuele Barresi**.

Le manifestazioni celebrative per il 150°, si apriranno il **27 novembre** con l'esecuzione nella versione pianistica di alcune pagine tratte dalle musiche di scena composte da Mascagni per la *pièce* teatrale *The Eternal City (La città eterna)* di Caine rappresentata per la prima volta al Victoria Theater di New York il 2 dicembre 1902; le parti soliste sono affidate al **soprano livornese Alessandra Rossi Trusendi**, nei giorni scorsi impegnata proprio al Goldoni nella *Carmen* inaugurale ed al giovane **tenore Alfio Vacanti**, con **Laura Pasqualetti** al pianoforte; la **rara esecuzione**, che si avvale della consulenza del M° Nedo Benvenuti, avverrà in occasione della **mostra di opere pittoriche dedicate a Parisina** organizzata in collaborazione con il **Premio Rotonda**. Nell'occasione, il **pittore Massimiliano Luschi** donerà al Teatro della città di Livorno Carlo Goldoni l'opera vincitrice del Premio Rotonda, che sarà esposta al pubblico in Teatro.

Seguirà il 2 dicembre al Goldoni il **Concerto Finale del 60° anniversario dalla fondazione dell'Istituto Musicale “P. Mascagni”**: 150 allievi, ex allievi e docenti dell'Istituto interpreteranno “Mascagni per il Mascagni” con l'**Orchestra di Fiati** e l'**Orchestra Sinfonica dirette da Giampaolo Lazzeri e Maurizio Dini Ciacci**; il concerto è in collaborazione con **Rotary Club Mascagni Livorno**.

Il **5 dicembre**, presso la Sala Mascagni del Goldoni che custodisce il pianoforte su cui Mascagni compose il suo capolavoro *Cavalleria rusticana*, **Marco Rossi**, Docente di Storia dell'arte presso l'**Università della Terza età** che collabora all'iniziativa, terrà la **lezione “Incontro con.... Pietro Mascagni. La vita e le opere”** nel corso della quale verranno riprodotte sintesi delle più famose melodie mascagnane.

Il **6 dicembre doppio appuntamento al Nuovo Teatro delle Commedie**: si inizia alle ore 17 con l'originale format “**D'Annunzio versus Mascagni**” condotto da **Fulvio Venturi** e **Alberto Paloscia**, con l'**Associazione Compagnia del Cerchio** e la **fisarmonica di Massimo Signorini**; alle ore 21 “**Mascagni e Puccini due grandi toscani a confronto**” con **Mirella di Vita**, *soprano* e l'**Emsamble Bonamici**.

Il **27 dicembre** sarà quindi la volta della proposta della giovanile cantata *Alla gioja*, sullo stesso testo di **Schiller** utilizzato da Beethoven per la *Nona Sinfonia*, composta a Livorno da Mascagni appena diciannovenne ed eseguita per la prima volta il 27 marzo 1882 al Teatro degli Avvalorati: *Alla gioja*, riportata alla luce recentemente, verrà eseguita nel **Duomo di Livorno** in collaborazione con il **Circolo Amici dell'Opera Galliano Masini**, il **Comune di Livorno** ed il **Coro Lirico Toscano**, per soli coro e pianoforte; **Chiara Mariani**, *pianoforte* - **Mario Menicagli**, *Direttore*

Ultimo evento al Teatro Goldoni legato alle celebrazioni mascagnane sarà il tradizionale **Concerto di Capodanno**, offerto dalla **Fondazione Livorno** con la **Fondazione Teatro Goldoni** e l'**Istituto Musicale Mascagni**, **interamente dedicato alla musica di Pietro Mascagni**.

in occasione delle **Celebrazioni 150° Anniversario nascita Pietro Mascagni**
s i l l a b e

in collaborazione con la **Fondazione Teatro della Città di Livorno "Carlo Goldoni"**

e con il patrocinio del Comitato Promotore Maestro Pietro Mascagni e dell'Accademia degli Avvalorati

presenta

Mascagni forever

L'autore, gli interpreti, la critica

a cura di Giulia Perni – Consulenza editoriale di Fulvio Venturi (304 pag., ill.)



150 anni fa nasceva a Livorno Pietro Mascagni.

All'età di 27 anni divenne uno dei compositori più famosi del mondo musicale: la sua *Cavalleria rusticana* risuonava non solo nei grandi teatri italiani, ma nel giro di poco tempo anche in Europa e all'estero.

Con la sua musica diede inizio alla tradizione musicale "verista", della quale furono "paladini" compositori quali Leoncavallo, Cilea, Giordano, Catalani e Puccini.

Era un uomo affascinante: in lui convivevano eleganza, dolcezza, sensibilità, ma anche caparbieta, orgoglio e scaltrezza, peculiarità tipiche delle sue origini labroniche.

Oggi lo vogliamo ricordare con questo libro: scritti, dichiarazioni e interviste di importanti musicologi, musicisti, interpreti, giornalisti, critici e personaggi dello spettacolo, corredato da un ricco e inedito repertorio fotografico.

“La musica di Mascagni va dritta al cuore: e non è forse questa una delle qualità che contraddistinguono un grande musicista?”

Zubin Mehta

Il libro è strutturato in più sezioni: l'autore dove musicologi, studiosi e familiari di Mascagni tracciano il profilo del compositore soffermandosi sulla vita, le composizioni (dall'opera alla musica sacra, dalla musica per film alla musica da camera), i rapporti con i musicisti, gli editori e i musicisti dell'epoca, i viaggi in Europa e in America; gli interpreti con le loro esperienze sul palcoscenico, i loro ricordi ed emozioni: dai cantanti agli strumentisti, dai direttori d'orchestra ai registi-scenografi. Non solo espressioni e sensazioni personali, ma anche un vademecum sulla tecnica vocale mascagnana e sull'interpretazione delle melodie del compositore; grazie a critici e a giornalisti ci soffermiamo anche sul valore che Mascagni ha avuto e ha nel mondo musicale. Infine una panoramica su Mascagni nella penna dei responsabili di alcuni dei grandi teatri italiani con i quali il Maestro ebbe importanti rapporti artistici e che lo resero famoso in tutta Italia e, di conseguenza, all'estero, fino al Metropolitan di New York. Un testo importante infine quello sul Progetto Mascagni della Fondazione Teatro Goldoni di Livorno, che dagli anni Novanta ha dato grande risalto alla figura e all'opera del musicista livornese.

Scritti, dichiarazioni e interviste di: Fulvio Venturi, Giulia Perni, Marta Crippa, Francesca Bianchi, Alberto Paloscia, Francesca Albertini Mascagni, Guia Farinelli Mascagni, Guido Salvetti, Cesare Orselli, Roberto Iovino, †Gianandrea Gavazzeni (da un suo precedente scritto), †Raffaele Monti (da un suo precedente scritto), Fabio Armiliato, Carlo Bergonzi, Vinicio Capossela, Andrea Bocelli, Fiorenza Cossotto, José Cura, Daniela Dessì, Mirella Freni, Cecilia Gasdia, †Luciano Pavarotti (in un'intervista di R. Celletti), Danilo Rea, Manrico Signorini, Daniel Barenboim, † Bruno Bartoletti (in un'intervista di F. Paloscia), Carla Delfrate, Roberto Gabbiani, Gianluigi Gelmetti, Angelo Inglese, Zubin Mehta, Mario Menicagli, Ennio Morricone, Paolo Olmi, Alessandro Pinzauti, Jonathan Webb, Ivan Stefanutti, Federico Tiezzi, Angelo Foletto, Roman Vlad, Sabino Lenoci, Filippo Michelangeli, Gaetano Santangelo, Paolo Isotta (recensione dal "Corriere della sera"), Andrea Estero (recensione da "Classic voice"), Didier Pieri, Stéphane Lissner,

“Mascagni forever” - Prefazione

Nei mesi di preparazione e redazione del volume ho contattato, incoraggiato e talvolta anche assillato gli Autori che oggi sono presenti nel libro per dedicarci un po' del loro Mascagni ed ora che devo scrivere la premessa non trovo le parole adatte.

Perché questa pubblicazione su Mascagni dopo gli studi di una vita effettuati da Mario Morini, uno dei più attenti studiosi del melodramma verista?

Livorno è città di mare, solare, quasi ‘musicale’. A Livorno è nato e cresciuto musicalmente il giovanissimo Pietro, per poi “perfezionarsi” a Milano e “maturare” a Roma. Tre città tanto diverse, ma che sono unite da un forte legame, l’amore per la ‘Musica’.

I grandi compositori sono tali non solo grazie alle loro straordinarie composizioni, ma anche grazie a chi li ha amati interpretati in vita e resi immortali dopo la loro scomparsa. Ecco che entrano in scena gli interpreti (cantanti e strumentisti), i direttori d’orchestra, i registi, i giornalisti-critici e i musicologi. Così nasce questo libro, con la volontà di continuare a percorrere la strada iniziata da altri studiosi e rendere più familiare e vicino un musicista come Mascagni, compositore e direttore d’orchestra, uomo di famiglia, ma allo stesso tempo anche uomo alla moda, un vip o cavallo tra la fine dell’Ottocento e la prima metà del secolo scorso, Il suo ritratto completo, sia sull’uomo che sul musicista, emerge con semplicità e spontaneità dagli scritti — saggi, interviste, dichiarazioni — dei nostri Autori.

Il libro è strutturato in più sezioni: l’autore dove musicologi, studiosi e familiari di Mascagni tracciano il profilo del compositore soffermandosi sulla vita, le composizioni (dall’opera alla musica sacra, dalla musica per film alla musica da camera), i rapporti con i musicisti, gli editori e i musicisti dell’epoca, i viaggi in Europa e in America; gli interpreti con le loro esperienze sul palcoscenico, i loro ricordi ed emozioni: dai cantanti agli strumentisti, dai direttori d’orchestra ai registi-scenografi. Non solo espressioni e sensazioni personali, ma anche un vademecum sulla tecnica vocale mascagnana e sull’interpretazione delle melodie del compositore; grazie a critici e a giornalisti ci soffermiamo anche sul volare che Mascagni ha avuto e ha nel mondo musicale. In fine una panoramica su Mascagni nella penna dei responsabili di alcuni dei grandi teatri italiani con i quali il Maestro ebbe importanti rapporti artistici e che lo resero famoso in tutta Italia e, di conseguenza, all’estero, fino al Metropolitan di New York. Un testo importante infine quello sul Progetto Mascagni della Fondazione Teatro Goldoni di Livorno, che dagli anni Novanta ha dato grande risalto alla figura e all’opera del musicista livornese.

Giulia Perni

“150 parole per 150 anni di Pietro Mascagni”

È aperto il concorso “150 parole per 150 anni di Pietro Mascagni” organizzato e promosso da Sillabe - Casa editrice e Fondazione Teatro Goldoni Livorno. Tutti, a cominciare dagli studenti delle scuole medie e superiori, possono lasciare un pensiero sul grande compositore di massimo 150 parole collegandosi all’apposita pagina di facebook di Sillabe: <https://www.facebook.com/SillabeCasaEditrice> e sul sito della Fondazione Goldoni www.goldoniteatro.it entro il 4 Dicembre.

I tre migliori pensieri saranno premiati con una copia del nuovo libro “Mascagni forever” ed un invito alla rappresentazione di “Cavalleria rusticana” di sabato 7 Dicembre al Teatro Goldoni di Livorno.

Mercoledì 27 novembre, ore 17 - Teatro Goldoni

Fondazione Teatro Goldoni *in collaborazione con Premio Rotonda* presenta

**Mostra Opere dedicate a Parisina – Inaugurazione
(fino al 1/1/2014)**

Espongono i seguenti artisti:

Cinzia Biagini
Antonio Cristiano
Massimiliano Luschi
Diego Magliani
Silvia Menicagli
Cristina Monti
Fernando Terreni
Paola Turio

Al termine dell'Edizione 2013 del Premio Rotonda, diretto da Paola Turio, la Fondazione Teatro Goldoni ha consegnato il "Premio Parisina" all'opera di Massimiliano Luschi, con le seguenti motivazioni: "Per l'atmosfera sensuale e sognante e l'ampia spazialità che riconduce alle dimensioni di Parisina. La figura virile in abiti casual, apparentemente fuori contesto, richiama comunque il verismo di base che caratterizza il catalogo generale di Pietro Mascagni (F. Venturi)".

"L'opera del Luschi, improntato a un realismo visionario, è incentrata su alcune figure femminili scrutate in modo inquietante da una figura di uomo anziano (forse lo stesso Mascagni). Un omaggio alla figura femminile il cui protagonismo nella drammaturgia musicale di Mascagni abbiamo più volte sottolineato e all'erotismo decadente dell'opera di cui quest'anno si celebra il centenario del debutto: *Parisina*." (A. Paloscia)

L'opera viene oggi donata alla Fondazione Goldoni dal suo autore.

(Ingresso libero)

23 novembre - Galleria d'Arte Athena

**Mostra Omaggio a Pietro Mascagni
(fino al 11/1/2014)**



La Galleria d'Arte Athena organizza un'attività espositiva legata al 150° della Nascita di Pietro Mascagni.

Sabato 23 novembre e fino all'11 gennaio 2014, in parallelo alla mostra Collettiva 2013, si terrà negli ambienti della Galleria Athena di Livorno un "Omaggio al Maestro Pietro Mascagni", con materiale storico, dipinti relativi alla sua persona, nonché alcune opere realizzate per l'occasione da artisti viventi.

Volontà di diversi di questi artisti contemporanei sarebbe quella di donare quanto da loro creato alla Fondazione Goldoni, per poterlo inserire negli ambienti del Teatro in memoria di quest'anno tanto importante per la nostra città.

(Ingresso libero)

Lunedì 2 dicembre 2013, ore 21 - Teatro Goldoni
Istituto Musicale “P. Mascagni” e Fondazione Teatro Goldoni
in collaborazione con Rotary Club "Mascagni" Livorno
presentano

**Concerto Finale del 60° anniversario dalla fondazione
Istituto Musicale “P. Mascagni”**

Orchestra di Fiati

Orchestra Sinfonica

Direttori: Maurizio Dini Ciacci, Giampaolo Lazzeri

Musiche di

Pietro Mascagni, Ferrer Ferran, Maurice Ravel, Giuseppe Verdi



150 allievi, ex allievi e docenti dell’Istituto interpretano Mascagni per il Mascagni

Programma

F. Ferran

Juana De Arco, per orchestra di fiati

P. Mascagni

Sinfonia, da *Le Maschere* – versione per orchestra di fiati

G. Verdi

Ouverture da *Nabucco*

P. Mascagni

Sogno, da *Guglielmo Ratcliff*

Visione lirica, *Guardando la Santa Teresa del Bernini* per orchestra

M. Ravel

Bolero

Orchestra di Fiati

Orchestra Sinfonica

Direttori: Giampaolo Lazzeri, Maurizio Dini Ciacci

(Biglietti in vendita presso il botteghino del Teatro Goldoni dal giorno 27/11)



Celebrazioni 150° Anniversario
nascita di Pietro Mascagni



Giovedì 5 dicembre, ore 16 - Sala Mascagni
Incontro con....
Pietro Mascagni
La vita e le opere
relatore **Marco Rossi**
Docente di Storia dell'arte presso l'Università della terza età
Durante l'incontro verranno riprodotte sintesi
delle più famose melodie mascagnane
In collaborazione con **Unire – Università della terza età**

(Ingresso libero)

Venerdì 6 dicembre 2013, ore 17 – Nuovo Teatro delle Commedie
Fondazione Teatro Goldoni *in collaborazione con* Nuovo Teatro delle Commedie *presenta*

D'Annunzio versus Mascagni

Condotta da Fulvio Venturi e Alberto Paloscia

Con Associazione Compagnia del Cerchio

Fisarmonica Massimo Signorini

La ricorrenza del 150° Anniversario della nascita di Pietro Mascagni coincide con quello di un altro personaggio di fondamentale importanza per la cultura italiana ed europea di fine Ottocento: Gabriele D'Annunzio. L'originale formula convegnistica "D'annunzio versus Mascagni" pone l'opportunità di accostarsi a queste due grandi personalità evidenziandone i paralleli percorsi biografici, rivelatori di insospettite affinità ma anche e soprattutto di evidenti e laceranti contrasti.

Il rapporto tra i due grandi artisti, il "Vate" e il musicista livornese, era nato all'insegna del contrasto: D'Annunzio accolse il trionfo dell'"Amico Fritz" con grande ostilità definendo Mascagni "capobanda"; mutò il suo giudizio dopo avere assistito all'"Iris" ed il riavvicinamento definitivo avvenne soltanto in occasione del progetto, la gestazione e la creazione di "Parisina". La rottura definitiva era però sempre nell'aria: avvenne quando D'Annunzio decise di destinare la sua tragedia al teatro di prosa, rompendo definitivamente il connubio con il compositore labronico. Questo rapporto così teso e contraddittorio non impedì che la "Parisina" di Mascagni si sia imposta nel teatro d'opera italiano come una delle più interessanti espressioni del decadentismo in musica. Tutti elementi che saranno evidenziati dal format, la cui parte preponderante sarà ovviamente dedicata al lavoro che li accomunò in una sorta di work in progress realizzato nel loro obbligato ritiro francese di Bellevue, dove D'Annunzio aveva trovato rifugio.

(Ingresso libero)

Venerdì 6 dicembre 2013, ore 21.30 – Nuovo Teatro delle Commedie

Nuovo Teatro delle Commedie presenta

Mascagni e Puccini due grandi toscani a confronto

In occasione dei festeggiamenti per il 150° della nascita di Pietro Mascagni **appuntamento straordinario** con la **rassegna di Musica Classica del Nuovo Teatro delle Commedie**.

Per rendere omaggio al grande compositore livornese, dopo l'originale format della Fondazione Teatro Goldoni alle ore 17 "D'Annunzio versus Mascagni" (ad ingresso libero), **alle ore 21.30 il soprano Mirella di Vita e l'Ensemble Bonamici** (Lucia Neri al flauto, Luisa Di Menna al violino, Elisabetta Casapieri al violoncello, Angelica Ditaranto al pianoforte) proporranno un concerto che stimola il confronto con l'altro grande toscano a lui contemporaneo, Giacomo Puccini, e al loro interessante rapporto di amicizia rivalità.

(Biglietto intero 10 euro presso il botteghino del Nuovo Teatro delle Commedie).

Venerdì 27 dicembre 2013, ore 17 - Duomo di Livorno

Fondazione Teatro Goldoni, Circolo Amici dell'Opera Galliano Masini, Comune di Livorno
e Coro Lirico Toscano *presentano*

Alla Gioja di Pietro Mascagni per soli coro e pianoforte

Con la partecipazione di Gisella Baulsch, soprano - Carlo Cigni, basso

Coro Lirico Toscano (g.c.) - Chiara Mariani, pianoforte

Mario Menicagli, Direttore

E' noto che Pietro Mascagni mosse i primi passi di musicista nelle aule dell'Istituto Cherubini verso il 1875 e che le sue prima composizioni risalgono agli anni tra il 1878 (la romanza Duolo Eterno! dedicata al padre in memoria della madre scomparsa prematuramente) ed il 1882. In massima parte si tratta di opere religiose e scolastiche, un'Elegia, un Kyrie, un Christe, un'Ave Maria e un Pater Noster. Nel 1881, tuttavia, Mascagni compose il suo primo lavoro profano di vaste dimensioni, l'idillio *In Filanda*, che fu eseguito nel 1881 presso il ridotto del Teatro San Marco con gran successo, e nel 1882 il giovane musicista ripeté l'esperienza presentando al glorioso Teatro degli Avvalorati *Alla Gioja*, cantata per soli, coro e orchestra.

Se l'ideatore dell'operazione *In Filanda* era stato Alfredo Soffredini, direttore e fondatore del Cherubini e docente di Mascagni, che aveva persino redatto il testo da mettere in musica, adesso il giovane allievo appena diciottenne si era assunto tutti i carichi, scegliendo persino il testo, la celebre ode *Um Freude* di Friedrich Schiller che nella traduzione italiana di Andrea Maffei era diventata appunto *Alla Gioja*. Scelta quanto mai coraggiosa poiché una parte di quella stessa *Um Freude* era stata musicata da Ludwig van Beethoven nel finale della *IX Symphonie* per diventare uno dei brani più noti nonché ammirabili che fossero mai stati composti.

Il carattere di Mascagni, sia pure in formazione, si manifestava interamente nel particolare afflato con la poesia tedesca che di lì a poco avrebbe portato alla gestazione di *Guglielmo Ratcliff*, opera totalmente composta sui versi di Heinrich Heine, nella frequentazione con i lavori di Andrea Maffei che si riproporrà nell'aria *Il Re a Napoli* (1884), infine con l'esercizio compositivo realizzato senza filtro sul testo poetico che nell'exkursus del livornese ritroveremo nello stesso *Ratcliff* (1895) e nella matura *Parisina* (1913, testo di Gabriele D'Annunzio), ed un nucleo di melodie da concerto come *Sera d'Ottobre* (Giovanni Pascoli), *Serenata* (Lorenzo Stecchetti, alias Olindo Guerrini), *A Lilia* (Giovanni Marradi), che si data attorno al 1894. Era poi da notare l'indubitabile e quasi incosciente sicurezza di Pietro Mascagni nel rimettere mano ad un testo già così nobilitato da uno dei massimi musicisti di sempre, ovvero Ludwig van Beethoven. Sicurezza che si dimostra anche nella struttura medesima del lavoro, composto con mano scolastica per quanto ferma e disinvolta abbastanza da presentare accanto alle più rigorose arie, agli accademici assieme, ad una augusta invocazione, ad una basica fuga, i numeri "brillanti" di brindisi e danze.

Patrocinata da un comitato nel quale figuravano i più bei nomi della Livorno di allora – da Florestano ed Elisa de Larderel a Manoly Rodocanacchi, dagli Scaramangà ai Maurogordato, dai Cave ai Salvestri – *Alla Gioja* fu rappresentata al Regio Teatro degli Avvalorati, che mezzo secolo avanti aveva visto le produzioni dell'impresario Alessandro Lanari e le gesta di Niccolò Tacchinardi, altra gloria labronica, della figlia Fanny – la "creatrice" di *Lucia di Lammermoor* -, di Adelaide Malanotte – la "bella veronese cara alle Grazie ed alle Muse" di Ugo Foscolo – di Luigi Lablache, di Gilbert Duprez, di Carolina Unger. Luogo pronubo ad una inequivocabile buona riuscita che a distanza di un anno rinverdi il successo che aveva arriso a *In Filanda*. Esito del tutto decisivo per l'allievo Mascagni che, godendo quindi del mecenatismo di Florestano de Larderel, poté essere istradato al Regio Conservatorio di Milano dove avrebbe studiato sotto la guida di Amilcare Ponchielli. E non meno interessanti dei nomi dei patrocinatori, i nomi degli esecutori fra i quali spiccava un qualificatissimo interprete verdiano come il tenore Antonio Prudenza, ma anche altri come Tebaldo Bronzini, Pietro Napoli ed Alfredo Manini (quest'ultimo autore attorno al 1920 di *opéras-minutes* grandguignolesche) che recheranno contributi apprezzabili alla gens musicale labronica.

Dunque *Alla Gioja* rappresenta da un lato la chiusura del periodo livornese, soffrediniano, di Mascagni e dall'altro l'apertura al mondo accademico milanese che segna l'inizio della carriera mascagnana.

Fino a pochi anni fa la partitura di *Alla Gioja*, collocata fino al 1964 in una collezione privata milanese, e mai più eseguita dal 1882, è stata ritenuta perduta, ma il recente ritrovamento di una riduzione autografa canto/piano ci pone in condizione di riproporre il lavoro che, insieme con l'esecuzione della consorella *In Filanda*

(T. Goldoni 2007), i lavori “sacri” ed il ciclo completo delle liriche da camera, consente di concludere l’indagine sul Mascagni giovanile.

(Ingresso libero)

Mercoledì 1 gennaio 2014, ore 18 – Teatro Goldoni

Fondazione Livorno

insieme a Fondazione Teatro Goldoni e Istituto Musicale “P. Mascagni”

Presenta

Chiusura celebrazioni 150° Anniversario nascita Pietro Mascagni

Concerto di Capodanno

con l’**Orchestra dell’ Istituto Musicale “P. Mascagni”**

Musiche di Pietro Mascagni



Auguri in musica con il Concerto di Capodanno al Teatro Goldoni di Livorno ed ultimo omaggio all’Anniversario mascagnano con l’atteso appuntamento offerto nuovamente per il 2013 dalla Fondazione Livorno: si rinnoverà così il 1 gennaio, alle ore 18 la felice ed attesa consuetudine che da nove anni vede la Fondazione Livorno insieme all’Amministrazione Comunale, alla Fondazione Teatro Goldoni ed all’Istituto Superiore di Studi Musicali “P. Mascagni” rivolgere gli auguri alla città attraverso il linguaggio universale della musica. Un messaggio di serenità dallo storico Teatro livornese, che ha sempre incontrato un alto gradimento da parte del pubblico e che quest’anno si caratterizzerà con le arie e le melodie dell’opera di Pietro Mascagni.